

CARITAS - EMERGENZA UCRAINA

comunicazioni e indicazioni operative

COSA STA FACENDO CARITAS IN UCRAINA

Grazie alla presenza sul territorio ucraino di Caritas Ukraine (Chiesa cattolica di rito bizantino) e Caritas Spes (Chiesa cattolica latina) le attività di sostegno alla popolazione in emergenza sono già in atto e nello specifico:

Servizi per l'accoglienza

luoghi sicuri, caldi, dotati di energia elettrica, dove le famiglie sfollate potranno ricevere informazioni aggiornate, pasti, forniture igieniche e un supporto psico-sociale;

Servizi di trasporto

personale della Caritas e volontari sono mobilitati e formati per fornire servizi di trasporto alle famiglie sfollate in modo che possano raggiungere amici e familiari

Evacuazione e protezione dei bambini ospiti delle case famiglia

e per tutti: fornitura di pasti; Servizio docce e lavanderia

"Child Friendly Spaces"

luoghi dove verrà offerto un sostegno psico-sociale ai bambini anche attraverso attività sportive e ricreative e piccoli laboratori per aiutarli ad elaborare il trauma;

Supporto psicologico alle famiglie e alle persone con bisogni speciali.

COSA STA FACENDO CARITAS NEI PAESI CONFINANTI CON L'UCRAINA

La solidarietà si è estesa anche nei paesi limitrofi dove i profughi si stanno riversando e che stanno subendo il primo impatto delle conseguenze della fuga dalle zone di guerra.

Come confermato dalle Caritas Nazionali e dai contatti locali, molti rifugiati, in particolare, donne, bambini e anziani, arrivano in Moldova e in Romania camminando.

Le Caritas della Polonia, Moldova e Romania, in collaborazione con istituzioni e le ong locali, sono in prima fila nell'organizzazione dell'accoglienza e chiedono un aiuto per far fronte a tale emergenza.

Maggiori informazioni a questo link:

<https://www.caritasambrosiana.it/area-per-la-stampa/approfondimenti-area-per-la-stampa/ucraina-limpegno-delle-caritas-a-sostegno-della-popolazione>

CHE COSA PUÒ FARE LA NOSTRA COMUNITÀ PARROCCHIALE SS. REDENTORE?

La nostra comunità si muove sulle linee proposte dalla Caritas Ambrosiana e che si concentrano su due interventi: l'ospitalità dei profughi e la raccolta fondi.

OSPITALITA' PROFUGHI

Per quanto riguarda il primo aspetto, già all'indomani delle prime notizie alcune famiglie della nostra comunità hanno fatto prevenire una disponibilità di massima ad accogliere nelle loro case i profughi

provenienti dall'Ucraina che in gran numero si stanno ammassando in particolare alla frontiera con la Polonia; si pensa che solo in Lombardia ne arriveranno circa 100 mila.

RACCOLTA FONDI

Per quanto riguarda la raccolta di fondi, essa verrà effettuata ricevendo offerte in busta chiusa con scritto EMERGENZA UCRAINA da lasciare nelle cassette in Chiesa o meglio in Segreteria parrocchiale. Il sostegno ai rifugiati ucraini verrà tuttavia realizzato tramite un contatto diretto, quello con padre Luca Bovio, missionario dell'Immacolata residente in Polonia. Come lui stesso ci ha scritto "i Missionari della Consolata lavorano in collaborazione con la parrocchia di Santa Margherita in Łomianki vicino a Varsavia, sul terreno della quale la nostra comunità di Kiełpin si trova e con la Caritas dell'arcidiocesi di Białyłstok. Queste sono le aree di aiuto di cui ci stiamo occupando:

- Accoglienza dei profughi.

Sono già partite delle macchine dalla parrocchia dirette al confine con lo scopo di portare qui i primi profughi. dalle informazioni che abbiamo si tratterebbero di madri con bambini.

Stiamo organizzando l'accoglienza presso le famiglie che si dichiarano pronte per questo. Anche la nostra comunità si è resa disponibile. Ad oggi sono già ospitate più di 1200 rifugiati nel nostro comune di che conta circa 20.000 abitanti"

- Raccolta di generi di aiuto

RACCOLTA MATERIALI E BENI DI PRIMA NECESSITA DA MANDARE IN UCRAINA

In via Meda 50, dove ha sede la Chiesa dei Santi Giacomo e Giovanni, è stato aperto nei giorni scorsi un punto di raccolta di beni di prima necessità (cibo, medicinali, coperte, vestiti, giocattoli per bambini) da inviare in Ucraina: ogni giorno sono centinaia i volontari che si recano per donare e per organizzare la raccolta **Riferimento il Cappellano della Comunità Ucraina don Igor Krupa**

CONTATTI QUI IN PARROCCHIA SS. REDENTORE

Per segnalare la disponibilità all'accoglienza in famiglia di profughi:

Segreteria parrocchiale 026694498 (da lunedì a sabato dalle 9:00 alle 12:00)

segreteria@parrocchiaredentore.it

Per sostegno economico iniziativa rifugiati: In busta in chiesa o in
segreteria (indicando la finalità Emergenza Ucraina)

OPPURE

tramite bonifico intestato a Parrocchia SS. Redentore

IBAN IT44R0306909606100000120762

Causale: Emergenza Ucraina